

Numero 545 (4 Giugno 2014)

Diffondila ai tuoi contatti!!!

ADERISCI ALL'ASSOCIAZIONE MEDICI PER L'AMBIENTE - ISDE ITALIA O RINNOVA LA TUA ISCRIZIONE!

Per sostenere le attività dell'ISDE, per combattere le cause delle malattie, associati o rinnova la tua iscrizione!

Solo per i soci ISDE saranno disponibili i vari documenti che verranno segnalati tramite questa newsletter.

Scegli la quota: 50,00 euro/annuale o 100,00 euro/triennale

Al momento del versamento della quota associativa si prega di inviare la scheda d'iscrizione (reperibile sul sito www.isde.it alla voce "Come associarsi").

Tramite bonifico bancario (specificare sempre causale e n. telefonico):

A.I.M.P.A. Associazione Medici per l'Ambiente

Via della Fioraia 17/19 - 52100 Arezzo

tel. 0575-22256 e-mail: isde@ats.it

Banca BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO

Filiale SEDE AREZZO - CORSO ITALIA, 179 52100 AREZZO AR

Coordinate Bancarie nazionali ed internazionali:

IBAN IT 80 X 05390 14100 000000033178

Tramite versamento su conto corrente postale:

c/c n. 14313522 intestato ad "Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, Via della Fioraia n. 17/19 - 52100 Arezzo"

OGNI GIORNO LAVORIAMO PER
PROTEGGERE L'AMBIENTE E LA SALUTE

Dona il tuo 5 x 1000
all'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

Nella dichiarazione dei redditi, inserisci il Codice Fiscale
C.F. 92006460510

Col tuo aiuto possiamo continuare a farlo
SOSTIENI LA NOSTRA AZIONE!

www.isde.it

In questo numero.....

Nella rubrica "Prossimi eventi e scadenze":

- World Environment Day (WED) 2014 - 6 giugno.
- "Oltre la crisi sistemica del servizio sanitario nazionale: immaginare il futuro" - Sabato 7 giugno 2014 - Roma - Consensus Conference.
- Convegno "Ambiente e salute" - Firenze, 10 giugno.
- "Un mare di bambini" - 70° Congresso italiano di pediatria - Palermo, 11-14 giugno.

In vista del Congresso Nazionale Isde Italia: "Agricoltura e Salute: il caso Pesticidi":

- 8° Giornate Italiane Mediche dell'Ambiente.
- "Acqua, agricoltura e salute. Un rapporto indissolubile, un rapporto da difendere e migliorare" - Relazione di Antonella Litta.
- Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.
- Usa: allarme arsenico in riso, birra, succhi.

- Aiuta Greenpeace a salvare le api.
- "Insetticidi: loro applicazione ed effetti in aree antropizzate".

Nella rubrica "L'associazione e i lettori di ISDE Italia news segnalano...":

- Legge reati ambientali, insorgono i magistrati.
- Alla ricerca delle varietà perdute. l'arca sannita: frutta e verdura dal passato.
- In Europa l'import di legno illegale è vietato: è ora di imporre sanzioni per il commercio anche in Italia. Entra in azione: scrivi al ministro.
- Report del corso "inquinamento ed epigenetica."
- Cultura e medicina: salute e ambiente. Tonno, inquinamento marino e promozione della salute.

Nella rubrica "... che mille fiori nascano nel nostro campo":

- "Salute e ambiente".
- "Acqua bene comune".
- "Epigenetica: una svolta in medicina? Cosa sta cambiando nella prevenzione, nella diagnosi e nella terapia."

PROSSIMI EVENTI E SCADENZE

WORLD ENVIRONMENT DAY (WED) 2014 - 5 GIUGNO.

Fonte: ARPATnews del 03/06/2014

Il prossimo 5 giugno, proclamato dalle Nazioni Unite giorno mondiale dell' Ambiente, quest'anno sarà dedicato ai piccoli stati insulari in via di sviluppo. Sarà celebrato in oltre 100 paesi, ma si conta soprattutto sulla forza esponenziale che può scaturire dalle azioni dei singoli cittadini del Pianeta: ogni atto, anche piccolo, conta e tutti siamo chiamati a prenderci responsabilmente cura della Terra. Anche quest'anno l'invito è a far sentire la propria voce nel comune obiettivo di riportare l'attenzione sulla sostenibilità e l'accesso alle risorse per tutti gli abitanti del Pianeta. A tutti viene chiesto di usare fantasia e impegno per realizzare progetti e iniziative di ogni tipo, in modo che ogni azione risuoni nel Globo. Se anche quest'anno ci sarà una simile partecipazione, sarà centrato un altro importante obiettivo del WED 2014: sensibilizzare l'opinione pubblica mondiale in vista della Conferenza delle Nazioni Unite sui piccoli Stati insulari in via di sviluppo, che si terrà il prossimo settembre a Samoa per attivare partenariati internazionali per lo sviluppo sostenibile.

info: <http://unep.org/wed/>

"OLTRE LA CRISI SISTEMICA DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: IMMAGINARE IL FUTURO" - SABATO 7 GIUGNO 2014 - ROMA - CONSENSUS CONFERENCE.

Fonte: fulvioforino@alice.it

Sabato 7 giugno presso la Sala Conferenze Associazione Centofiori - Via Goito, 35/B - Roma si terrà la Consensus Conference organizzata da Dedalo 97.

Oggi i miti dell'efficientismo, della tecnologia, dell'ingegneria organizzativa, della razionalità aziendalistica, del manager che risolve tutto, alimentano molte delle resistenze a un'evoluzione in senso sistemico del SSN. L'approccio sistemico suggerisce di considerare le relazioni che intercorrono tra i componenti di un sistema piuttosto che a ciascuno di essi colto nella sua individualità. Le cure oggi appaiono sempre più frammentate. La cronicità e la complessità dei pazienti e delle cure hanno, infatti, generato una crescente interdipendenza tra tutti gli attori del SSN a cui si è risposto rendendolo più complicato. Cronicità e complessità dei pazienti sono potenti attrattori che stanno portando il SSN, a tutti i livelli, a darsi una nuova configurazione e una nuova organizzazione delle interdipendenze tra tutte le sue componenti e tra gli operatori senza le quali si generano disfunzioni, rallentamenti, burocrazia, impacci, complicazioni organizzative e la solitudine dei professionisti. L'obiettivo della conferenza è quello di discutere e validare un documento al quale si intende dare pubblicazione e ampia diffusione. Il documento, che verrà presentato e distribuito ai partecipanti, è frutto di una serie di laboratori realizzati da Dedalo 97 nel corso dei quali è emerso come sia in atto, a tutti i livelli del SSN, una crisi sistemica fortemente avvertita dai professionisti della sanità come solitudine e frammentazione delle cure.

Info: associazionededalo97@gmail.com

CONVEGNO "AMBIENTE E SALUTE" – FIRENZE, 10 GIUGNO 2014.

È ormai acquisita nella medicina moderna l'importanza dell'impatto ambientale sulle più comuni patologie. L'antico dettame ippocratico sulla conoscenza dei luoghi e delle acque deve essere rivisitato di fronte alle modifiche ambientali dovute all'industrializzazione avanzata, rinnovando gli aspetti politici della medicina che fanno sì che i concetti basilari della prevenzione, propri della sanità, si estendano a tutte le attività umane. Così i trasporti, l'urbanistica, l'agricoltura, l'industria, contribuiscono a creare un ambiente che incide sulla salute dell'uomo. La Regione Toscana, che ha sempre affrontato questi problemi nei precedenti piani sanitari regionali, intende dare un impulso sempre maggiore sia alla conoscenza del proprio ambiente naturale che alla lotta ai rischi primari. Ecco perché il Consiglio Sanitario Regionale avvia, con questa giornata di studio, un percorso che vuol portare tutti i professionisti della sanità ad avere maggior consapevolezza di queste problematiche fondamentali per la moderna gestione della salute, oltre a individuare interventi più incisivi che, però, dovranno interessare tutto il governo della regione. Affrontando innanzitutto due questioni di fondo: l'attività fisica e la sua concreta possibilità e il dramma dell'inquinamento atmosferico, principalmente nell'ambiente urbano. La partecipazione al convegno è gratuita previa iscrizione al link seguente:

<http://www.formas.toscana.it/formazione/form-on-line-1> .

Per consultare il programma completo seguire il link sotto riportato.

Info: <http://www.formas.toscana.it/images/icagenda/files/Programma%20Ambiente.pdf>

"UN MARE DI BAMBINI" – 70° CONGRESSO ITALIANO DI PEDIATRIA – PALERMO, 11-14 GIUGNO.

Il 70° Congresso Italiano di Pediatria si svolgerà a Palermo dall'11 al 14 giugno 2014. Sarà un Congresso Nazionale della SIP congiunto con i congressi nazionali di due società affiliate, la SICuPP, Società Italiana di Cure Primarie Pediatriche, e la SITIP, Società Italiana di Infettivologia Pediatrica.

Il Congresso ha come slogan "Un mare di bambini", per sottolineare l'importanza per il nostro paese di invertire i trend di riduzione della natalità che assumono aspetti allarmanti. In questo ambito diventa strategico curarsi dei diritti dei bambini e dell'integrazione dei bambini con genitori stranieri che sempre più numerosi nascono e giungono nel nostro paese, anche attraverso il mare!

Workshop, tavole rotonde e sessioni plenarie saranno dedicate a temi che incidono fortemente sulla qualità della salute dei nostri neonati, bambini e adolescenti, sulle loro famiglie e sulla pediatria italiana tutta. Numerose le sessioni tematiche interattive e di incontro con l'esperto su temi di pediatria generale e specialistica: dalla gastroenterologia all'allergologia, dalla pediatria della disabilità alla neurologia pediatrica, dall'innovazione in pediatria alla promozione della ricerca tra i giovani.

Segnaliamo la presenza tra i relatori di Ernesto Burgio con la relazione "Inquinamento e alterazioni del programming fetale".

Info: <http://www.congresso.sip.it/>

IN VISTA DEL CONGRESSO NAZIONALE ISDE ITALIA: "AGRICOLTURA E SALUTE: IL CASO PESTICIDI":

8° GIORNATE ITALIANE MEDICHE DELL'AMBIENTE.

Diversamente da quanto già segnalato, le 8° Giornate italiane mediche dell'ambiente (GIMA) si terranno nei giorni 24 e 25 Ottobre 2014 presso l'Auditorium Pieraccini dell'Ospedale San Donato di Arezzo. Il tema affrontato sarà "Agricoltura e salute: il caso Pesticidi".

Info: isde@ats.it

"ACQUA, AGRICOLTURA E SALUTE. UN RAPPORTO INDISSOLUBILE, UN RAPPORTO DA DIFENDERE E MIGLIORARE" – RELAZIONE DI ANTONELLA LITTA.

Antonella Litta, referente dell' Associazione italiana medici per l'ambiente - Isde ha preso parte al convegno nazionale "L'acqua bene comune. L'irrigazione in Valdichiana occasione per cambiare l'economia, la società e le istituzioni", svoltosi venerdì 11 aprile 2014 a Cortona (Arezzo), con la relazione " Acqua, agricoltura e salute. Un rapporto indissolubile, un rapporto da difendere e migliorare". La referente Isde ha sottolineato l'urgente necessità del ritorno a pratiche agricole il più naturali possibili, ovvero biologiche e biodinamiche, che abbandonando l'uso di fertilizzanti e pesticidi possano tutelare la salubrità delle acque, dell'ambiente, la salute delle persone e immettere sul mercato prodotti sani e di migliore qualità, contrastando così il crescente aumento di neoplasie e malattie cronico-degenerative legate all'inquinamento ambientale sempre più diffuso. Al termine della relazione un forte appello perché l'Esposizione universale in programma a Milano il prossimo anno (Expo 2015) che ha per titolo " Nutrire il mondo", tra le tante contraddizioni e aree di scarsa chiarezza, sappia essere almeno un'occasione per concretizzare tutte le scelte necessarie a nutrire sì il mondo ma in modo sano e rispettoso dell'acqua come matrice di vita, dei cicli della natura, dei diritti umani di tutti gli esseri umani e di tutte le specie viventi ,vegetali ed animali.

Info: isde.viterbo@gmail.com

PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI.

Fonte: ARPATnews del 18/04/2014

Con decreto 22 gennaio 2014, il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed il Ministro della salute ha adottato il piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari come previsto dal D. Lgs. 150/2012 di recepimento della Direttiva 2009/128/CE.

Il piano, entrato in vigore, a metà febbraio scorso, si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto dei prodotti fitosanitari anche in aree extragricole frequentate dalla popolazione, quali le aree urbane, le ferrovie, i giardini, le scuole, gli spazi ludici di pubblica frequentazione e tutte le loro aree a servizio. Le azioni previste per raggiungere i sopra-menzionati obiettivi sono molteplici e articolati in svariate sotto misure.

Info: <http://www.arpad.toscana.it/notizie/notizie-brevi/2014/piano-di-azione-nazionale-per-l2019uso-sostenibile-dei-prodotti-fitosanitari>

USA: ALLARME ARSENICO IN RISO, BIRRA, SUCCHI.

Fonte: info@ordinemedicilatina.it

(ANSA) - Washington, 20 MAG - Gli esperti del governo americano confermano i dati delle associazioni dei consumatori: c'è arsenico inorganico nel riso, nella birra e persino nei succhi di mela bevuti dai bambini. Ma negli Stati Uniti limiti di legge al contenuto di arsenico esistono solo per l'acqua e non per i cibi. Un crescente numero di studi scientifici conferma però che la sostanza può indurre mutazioni genetiche ed aumentare i rischi di cancro. Gli scienziati della Food and drug administration (Fda) hanno analizzato più di 1.300 campioni di riso e alimenti che usano il riso come base, quali il latte di riso ecc: il riso con più arsenico è risultato quello bianco parboiled con un ammontare pari a 114 ppb (parti per miliardo). Il riso istantaneo è quello che ha meno arsenico, sia pure a livelli notevoli: 58 ppb. I livelli di arsenico nei cibi esaminati dalla Fda sono risultati addirittura più alti di quelli osservati dagli esperti del Consumer Report, che denunciano la contaminazione della catena alimentare negli Usa con l'arsenico. A preoccupare in particolare, è il tasso di arsenico sia nel latte di riso e del succo di mela, cibi prediletti dai bambini. La Fda ha proposto un livello massimo di 10 ppb nei succhi di mela, ma le associazioni dei consumatori sostengono che il limite deve essere fissato a non più di 3ppb. Ma la scoperta inattesa è stata - secondo gli stessi ricercatori federali - la presenza di arsenico inorganico nelle birre analizzate: su 65 diversi campioni analizzati, gli studiosi hanno scoperto in 10 di questi arsenico fortemente oltre i limiti consentiti nell'acqua.

La Fda non pianifica di fare nuovi test ma sta analizzando i rischi per arrivare a nuove raccomandazioni.

Info: isde@ats.it

AIUTA GREENPEACE A SALVARE LE API.

Fonte: Federica Ferrario - Campagna Agricoltura Sostenibile

Un terzo del cibo che mangiamo dipende dagli insetti impollinatori, come le api che stanno morendo a causa degli insetticidi usati in agricoltura. Se non interveniamo subito, dovremo fare i conti con una tavola molto diversa: ferma il declino delle api insieme a Greenpeace, firma [qui](#) per salvarle. "A come Ape. Un'agricoltura senza pesticidi è possibile" è il nuovo rapporto di Greenpeace, nel quale viene spiegato lo stretto legame tra le api e la nostra alimentazione, entrambi minacciate da un sistema agricolo industriale che promuove le monoculture e l'uso massivo di sostanze chimiche, un sistema in mano a poche multinazionali agrochimiche che non tutelano né i consumatori né l'ambiente. La soluzione è l'agricoltura sostenibile, già praticata da molti agricoltori in Europa - come i casi studi evidenziati nel rapporto - che utilizzano pratiche ecologiche per il controllo dei parassiti. In Europa, oltre 4000 varietà di ortaggi esistono grazie all'impollinazione. 4000 varietà che sparirebbero insieme alle api, dai campi e dai nostri piatti. Aggiungi la tua voce a quella di migliaia di persone in tutto il mondo che vogliono proteggere le api. NO pesticidi killer e agricoltura industriale. SI a un'agricoltura ecologica e sostenibile! Più siamo, più saremo in grado di influenzare governi e aziende, chiedendo loro di agire subito per salvare le api.

Info: <http://www.greenpeace.org/italy/it/>

"INSETTICIDI: LORO APPLICAZIONE ED EFFETTI IN AREE ANTROPIZZATE".

Venerdì 7 marzo 2014, si è svolta nella Sede Centrale del C.N.R. (Consiglio Nazionale delle Ricerche) di Roma, la Tavola Rotonda - Conferenza Stampa "Insetticidi: loro applicazione ed effetti in aree antropizzate". Alla presenza di numerosi intervenuti, sono stati messi a disposizione della Stampa e del pubblico, i dati relativi all'impatto che i prodotti di sintesi, impiegati usualmente per liberarsi da insetti volanti e striscianti, hanno sulla salute umana e animale, e sulla biodiversità in generale.

Lo studio interdisciplinare che verrà pubblicato con il titolo: "Impatto sugli ecosistemi e sugli esseri viventi delle sostanze sintetiche utilizzate nella profilassi-antizanzara", è stato realizzato grazie all'apporto di Ricercatori dell'ISPRA (Istituto per la Protezione e la Ricerca Ambientale), dell'ISDE (International Society of Doctors for the Environment) e di alcuni rappresentanti di varie Università italiane quali Luigi Campanella, Gianni Tamino, Carlo Maurizio Modonesi, Celestino Panizza e Paolo Agnelli.

Info: <http://www.isprambiente.gov.it/it/news/insetticidi-loro-applicazione-ed-effetti-in-aree-antropizzate>

SEGNALAZIONI DA PARTE DELL'ASSOCIAZIONE E DEI LETTORI

LEGGE REATI AMBIENTALI, INSORGONO I MAGISTRATI.

Fonte: carlo.romagnoli@uslumbria1.it

Licenziato alla Camera e ora all'esame delle commissioni Ambiente e Giustizia del Senato, il disegno di legge 1345 introduce delitti in materia ambientale, prima puniti solo con contravvenzioni, ad eccezione del traffico illecito di rifiuti e della "combustione illecita" del decreto Terra dei Fuochi. Viene inoltre introdotto all'articolo 452 ter il "disastro ambientale", punito con pene da 5 a 15 anni. Mano pesante, dunque, se non fosse che la norma è scritta con tanti e tali paletti da renderne impossibile l'applicazione, almeno ai casi davvero rilevanti. E lo dicono gli stessi magistrati che devono utilizzarlo. Il nuovo testo qualifica infatti il "disastro" come "alterazione irreversibile dell'equilibrio dell'ecosistema" quando quasi mai, per fortuna, il danno ambientale si rivela tale. In alternativa come un evento dannoso il cui ripristino è "particolarmente oneroso" e conseguibile solo con "provvedimenti eccezionali". Ma il degrado ambientale potrebbe verificarsi anche se ripristinabile con mezzi ordinari. L'estensione della compromissione e del numero delle persone offese cozzano poi con la possibilità che il disastro possa consumarsi in zone poco abitate e non per forza estese. Il disegno di legge sposta poi in avanti la soglia di punibilità configurando il disastro come reato di evento e non più di pericolo concreto, come è invece il "disastro innominato", l'art. 434 del codice penale, comma primo, la norma finora applicata dalla giurisprudenza al disastro ambientale.

Info: www.ilfattoquotidiano.it ; <http://www.net1news.org/legge-reati-ambientali-insorgono-magistrati-chi-inquina-pu-non-pagare.html>

ALLA RICERCA DELLE VARIETÀ PERDUTE. L'ARCA SANNITA: FRUTTA E VERDURA DAL PASSATO.

Fonte: bterzano@tiscali.it

Più di trenta anni alla ricerca delle varietà antiche di frutta per salvarle dall'estinzione. Così l'agronomo Michele Tanno ha creato una banca genetica per custodire i tesori agroalimentari di un Molise tutto da scoprire e da gustare. Frutto della selezione operata per secoli dagli agricoltori, col tempo sono state relegate alle cure occasionali di pochi produttori e oggi rischiano di venire dimenticate e sparire del tutto. Una minaccia contro cui combatte l'associazione Arca Sannita, fondata dall'agronomo Michele Tanno. Sebbene l'associazione sia di nascita recente, Michele si dedica da più di trent'anni alla sua emozionante missione di salvataggio. Un'altra iniziativa dell'associazione che ha riscosso molto successo è la creazione di giardini storici. Per far conoscere la frutta dimenticata del Molise, l'associazione organizza anche incontri nelle scuole e mostre con presentazione e degustazione dei prodotti.

Info: Arca Sannita <http://www.arcasannita.it/>

IN EUROPA L'IMPORT DI LEGNO ILLEGALE È VIETATO: È ORA DI IMPORRE SANZIONI PER IL COMMERCIO ANCHE IN ITALIA. ENTRA IN AZIONE: SCRIVI AL MINISTRO.

Fonte: Forest Campaign @Greenpeace_ITA

Uno dei legnami utilizzati nel nostro paese per i pavimenti e l'architettura da esterni potrebbe provenire dal taglio illegale in Amazzonia? Il polmone del nostro Pianeta, habitat di un quarto delle specie animali e vegetali conosciute, continua ad essere maltrattato e depredato. E l'Italia è complice di questo assedio. Il nostro paese è infatti membro di uno dei mercati più importanti per l'import di legno amazzonico: l'Europa. Nonostante nell'Unione Europea questo legno illegale sia vietato, l'Italia non ha ancora adeguato le leggi a questo obbligo e non applica alcun controllo sulla provenienza del legname. È fondamentale che il nostro governo prenda le distanze dallo sfruttamento di una delle foreste più importanti del Pianeta: scrivi ora al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Maurizio Martina.

Nel corso degli ultimi anni Greepeace ha fatto numerose indagini nei mercati di prodotti forestali, e alle richieste il Ministro Martina aveva dichiarato "massimo impegno contro il legno illegale"... Purtroppo, a più di un anno dall'entrata in vigore del Regolamento Europeo del Legno (EUTR), non è stato fatto nulla di concreto. A poche ore dall'inizio della nostra protesta, Maurizio Martina ci ha risposto pubblicamente su Twitter, dichiarando che la norma è all'attenzione del Consiglio dei Ministri. Non basta: chiediamo al Ministro una data certa e maggiore trasparenza sul contenuto del testo in discussione.

Condividi la campagna Stop Legno Illegale e partecipa seguendo il link:

http://stoplegnoillegale.greenpeace.it/?utm_source=EN&utm_medium=mailing&utm_campaign=stoplegnoillegale1 .

Info: Esperanza Mora @mora_espe

REPORT DEL CORSO "INQUINAMENTO ED EPIGENETICA."

È disponibile su richiesta l'invio del report sul Corso di aggiornamento che si è tenuto a Forlì in data 3 maggio 2014 sul tema "Inquinamento ed epigenetica: impatto su tumori ed altre patologie dell'infanzia."

Info: isde@ats.it

CULTURA E MEDICINA: SALUTE E AMBIENTE. TONNO, INQUINAMENTO MARINO E PROMOZIONE DELLA SALUTE.

di Carlo Brini

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) propone come obiettivi prioritari per intervenire sul Mondo (One World) la Salute globale (One Health), da conseguire con la Medicina unica (One Medicine), affermando così che non esiste una separazione tra la salute umana e animale e la salute ambientale.

Come ha dimostrato il disastro di Chernobyl, l'inquinamento ambientale non conosce confini, mentre le risposte a eventi che coinvolgano più Enti, anche della stessa Regione, stanno diventando sempre più difficili da gestire. Come reagire a questa tendenza? L'unico vero cambiamento parte dall'individuo, utilizzando gli strumenti già disponibili, cioè la propria cultura professionale. Per conseguire degli obiettivi di Salute globale è necessaria una scelta culturale che individui nuove priorità e definisca un metodo operativo comune tra Sanità e Ambiente. Il documento propone una sintetica disamina di un recente allarme, scatenato dalla scoperta di una contaminazione radioattiva nel settore alimentare, considerandola alla luce della definizione: "la radioprotezione ha come oggetto la protezione dell'uomo e dell'ambiente dagli effetti nocivi delle radiazioni".

o altri pesci di largo consumo.

Per richiedere l'articolo intero scrivete a isde@ats.it.

Info: carlo.brini@gmail.com

... CHE MILLE FIORI NASCANO NEL NOSTRO CAMPO



"SALUTE E AMBIENTE".

Mercoledì 11 Giugno 2014 - Istituto Tecnico Agrario B. BRAU - Via Martiri della Libertà 2, Nuoro.

Info: m.capra@aslnuoro.it

"ACQUA BENE COMUNE".

Venerdì 20 Giugno 2014, ore 20.30 - Palazzo Barbaran - Via Roma, 36070 Castelgomberto, Vicenza.

Info: info@agoracastelgomberto.it

"EPIGENETICA: UNA SVOLTA IN MEDICINA? COSA STA CAMBIANDO NELLA PREVENZIONE, NELLA DIAGNOSI E NELLA TERAPIA."

Sabato 28 Giugno 2014 dalle 9:00 alle 17:30 - Domenica 29 Giugno 2014 dalle 9:00 alle 13:00.

Starhotels Savoia Excelsior Palace, Riva del Mandracchio, 4 - Trieste

Info: www.smileservice.it ; info@smileservice.it

Scadenza per segnalazioni di eventi e manifestazioni

Chi fosse interessato a segnalare eventi affinché vengano pubblicati nell'ISDE Italia News, può farlo inviando l'informativa entro 15 giorni prima dell'evento stesso. Sarà così possibile elaborare le news e pubblicarle in un arco di tempo che renderà possibile ai lettori di organizzarsi nell'eventualità che vogliano partecipare all'iniziativa d'interesse.

La newsletter è un organo ufficiale di stampa dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia, curata da Silvia Caruso e Roberto Romizi.

Per cancellazioni, iscrizioni o eventuali suggerimenti ti preghiamo gentilmente di contattare: isde@ats.it

I numeri arretrati sono disponibili sul sito dell'Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia

www.isde.it

Via della Fioraia, 17/19 - 52100 Arezzo - Tel. 0575/22256 - Fax. 0575/28676

E- mail: isde@ats.it